Il notiziario del Mezzodì

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): **- (1969)**

Heft 1572

PDF erstellt am: **29.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

IL NOTIZIARIO DEL MEZZODI

INIZIAMO CON LO SPORT . . . omesso nell'ultimo numero, non per dimenticanza, bensì per l'inesorabile carenza di spazio. — *Football.* Lunedì di Pentecoste, al Wankdorf di Berna: 'Cup Final' — SAN GALLO 2 — BELLINZONA 0. Reti: Nafziger al 15' e al 27' della ripresa. Giornata rischiarata d'un pallido sole, terreno in perfette condizioni, 24mila spettatori. Presenti in tribuna d'onore autorità civili e militari. Ha prestato servizio la banda militare della SR 3 di Bremgarten. Calci d'angolo: 9 a 4 per il San Gallo. In avanspettacolo gli Allievi C "granata" hanno battuto quelli del San Gallo 5 a 3. Un breve commento di *Plinio Gabuzzi,* inviato speciale del *"Dovere"*: E' andata così, per la grande gioia dei tifosi sangallesi e per lo scoramento di quei 5,000 ticinesi che avevano seguito la squadra del cuore colmi di speranze. Speranze che sono andate infrante contro il baluardo disciplinatissimo degli avversari, che hanno saputo infilare i granata quando questi erano ormai spenti nel morale. E' andata così. Purtroppo. Due i motivi che hanno portato al risultato negativo. I granata hanno perso la gara nei primi 30 minuti. Non è un paradosso, tutt'altro. Proprio in quel frangente i ragazzi di Pinter avevano saputo imbastire le migliori azioni, avevano saputo concretizzare la netta superiorità territoriale con alcuni tiri. Ma non hanno fatto centro. Vuoi per un po' di sfortuna, vuoi per precipitazione, vuoi anche per imperizia non si è riusciti a sbloccare il risultato. Dopo 30 minuti il Bellinzona aveva irrimediabilmente perso la partita. Era sì riuscito ad aggredire il San Gallo — non con la lucidità d'altre occasioni, ma pur sempre con una certa autorità — ma non a distruggerlo. Nella ripresa vi è stato il logico capovolgimento di fronte. I confederati hanno svolto un maggior gioco offensivo, facilitati dall'improvviso cedimento del centrocampo ticinese, e con Nafziger, 2 volte, sono andati a bersaglio. Nulla da dire sulle reti: semplici, lineari, meritatissime. *Campionato* — Risultati dell'ultima giornata (sabato 7 giugno) per le "ticinesi": *DNA* Lugano-San Gallo 0-0, Winterthur-Bellinzona 2-1. *DNB* Bruehl-Chiasso 5-2, Mendrisiostar-Xamax 3-2. E così, dopo la promessa del titolo per quasi tutta la stagione, i "bianconeri" luganesi terminano soltanto 'campioni ticinesi' al 5° rango in classifica, mentre i "granata" della Capitale con un crescendo di forma in tutto il girone di ritorno non soltanto sono sfuggiti alla rilegazione, ma hanno sfiorato il Trofeo Sandoz. Fra i "cadetti", i rossoblu della cittadina di confine hanno terminato pure al 5° posto, mentre i "mo mo" sono finiti sulla nona sedia, dopo esser stati pericolanti per quasi tutta la stagione.

MAGADINO. — *Un voto sconcertante.* — Il popolo sovrano ticinese ha domenica 18 maggio nuovamente deluso in quanto con un voto di 12,584 NO e 7,959 SI (partecipazione del 34%) ha negato la spesa per l'ampliamento e miglioramenta dell'aeroporto cantonale. Oggi gli americani partono per la luna e il Ticino si nega un modestissimo aeroporto turistico, dotazione regionale di molte località della Svizzera meno importanti!

— *Miglioramenti stradali.* — Nel mese di giugno verranno pavimentati più di 35 Km. di strada nel Piano di Magadino della rete consortile di Giubiasco. La spesa è preventivata in Fr 1,,950,000 ripartita tra Confederazione, Cantone, Comune, Fronteggianti e Consorzio. Questi lavori completeranno quelli già eseguiti nel 1966, che costarono Fr. 1,653,596.

BELLINZONA. — *La galleria stradale.* — Nella sua seduta del 3 giugno il Gran Consiglio ticinese ha votato all'unanimità i crediti per la galleria stradale del S. Gottardo. In precedenza il Consiglio di Stato aveva attentamente esaminato il problema della scelta del progetto e della delibera dei relativi lavori. Preso atto delle proposte della commissione di costruzione ne condivide il giudizio nel senso che determinanti per la scelta tra i 2 progetti, equivalenti dal profilo tecnico, sono i costi. I costi favoriscono il progetto a 4 pozzi. Pertanto il Consiglio di Stato raccomanda al Consiglio federale l'esecuzione di questo progetto. Per i lavori del lotto Sud, secondo il progetto a 4 pozzi, il Consorzio d'impresa miglior offerente espone un'importo di 93.8 milioni di franchi. Per parte sua il Consiglio di Stato del Canton Uri è addivenuto ad analoga decisione per quanto riguarda il lotto Nord.

BODIO — *Incendio.* — Un grave incendio si è sviluppato nel pomeriggio di sabato 17 maggio in una cabina di comando della Monteforni S.A. Nel locale, situato in un sotterraneo, si trovavano apparecchiature di comando elettroniche ed elettriche di un laminatoio che produceva 1 milione di tonnellate al giorno di acciaio da costruzione e speciale. Le cause del sinistro non sono ancora note, anche se si presume che le fiamme siano sorte per effetto di una scintilla scaturita da scorie di un vicino forno. Si calcola che i danni superino il milione di franchi.

LOCARNO. — *La Festa dei Fiori.* — 12,000 persone hanno assistito al corteo, che mai è stato tanto bello, svoltosi la domenica di Pentecoste. gli organizzatori non possono ritenersi svoltosi la domenica di Pentecoste. Ma soddisfatti poichè prevedevano un afflusso di almeno 20,000 spettatori, tenuti lontani dalla mancanza del sole. Un vero peccato, giacchè l'insieme del corteo mai è stato nelle edizioni precedenti tanto stupendo e tanto ben congegnato: i carri fiorati, alternati da gruppi in costume e da musiche, hanno sfilato con eccezionale scorrevolezza, senza un attimo di sosta. Ognuno sia ben inteso ha avuto una buona razione d'applausi, anche se era alquanto difficile conciliare la necessità di tener aperto l'ombrello con quella di batter le mani.

— *In barca da Ascona a Corfù.* — 3 "avventurieri" locarnesi: il maggiore d'aviazione Ettore Monzeglio, il sommozzatore Enrico Ernst e il dott. Hufer sono partiti venerdì mattina, 30 maggio, dal molo d'Ascona a bordo del motoscafo "Queen" per raggiungere per via d'acqua l'isola greca di Corfù, dopo aver navigato sul fiume Ticino, sul Po, e lungo la costa dell'Adriatico. Al momento d'andare in redazione si ha notizia che gl'intrepidi navigatori hanno raggiunto Pescara senza incidente.

LOSONE. — *Drammatica caduta.* — Un paracadutista militare in allenamento gettatosi dall'aereo da circa 3,000m. si rendeva conto ad un dato momento d'essere entrato in una corrente d'aria fortissima che gl'impediva di manovrare l'ombrellone. Con notevole sangue freddo decideva allora di liberarsi dal paracadute stesso dando così l'avvio ad una caduta. A pochi metri da terra apriva il paracadute d'emergenza che per buona sorte funzionava perfettamente. Da terra alcuni spettatori atterriti hanno assistito al singolare salvataggio in extremis del coraggioso paracadutista.

LOCARNO. — *L'Istituto Sant' Eugenio.* — Giovedì, 22 maggio, giornata di festa al Collegio S. Eugenio, per la presentazione ufficiale del nuovo padiglione per logopatici e audiolesi, alle autorità cantonali, scolastiche e religiose. L'esigenze di nuove, moderne cure, i nuovi sistemi adottati che comprendono l'uso di speciali magnetofoni, l'aumentato numero dei bambini affidati alle capaci suore, hanno richiesto la costruzione d'un nuovo padiglione e l'impianto di speciali istallazioni che faciliteranno enormemente l'insegnamento. Durante la visita si è potuto costatare qual'è l'effetto di questo nuovo sistema d'insegnamento: lo spirito d'entusiasmo, di vivacità, d'intelligenza, di volontà che animano questi bambini ritardati nella parola e nell'udito.

Poncione di Vespero.